



COMUNE DI BOSCO MARENGO

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 19.04.2016

OGGETTO: Approvazione e conferma delle aliquote e detrazioni d'imposta TASI e Addizionale Comunale IRPEF. Diminuzione aliquota IMU. Anno 2016.

L'anno duemila sedici il giorno diciannove del mese di Aprile alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano i Signori:

N	Cognome	Nome	Ass.	Pres.
1	Gazzaniga	Gianfranco		✓
2	Barisone	Massimo		✓
3	Bittolo	Claudia		✓
4	Breccolotto	Pieredoardo		✓
5	Cantarello	Vittorio		✓
6	Caruso	Marco		✓
7	Deluigi	Luisella		✓
8	Pitis	Liliana Claudia		✓
9	Calcagni	Roberto		✓
10	Melato	Luigi Ennio Maria		✓
11	Montanari	Nelso	✓	
Totale			1	10

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dr. Stefano Valerii il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gianfranco Gazzaniga assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7-2016 del 19.04.2016. All'appello risultano presenti n. 10 consiglieri su nn. 11 assegnati. Assente è il Consigliere del gruppo di minoranza "Con Bosco per Bosco" sig. Nelso Montanari. Essendo legale il numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto posto all'o.d.g. che reca:

OGGETTO: Approvazione e conferma delle aliquote e detrazioni d'imposta TASI e Addizionale Comunale IRPEF. Diminuzione aliquota IMU. Anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- **il decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n.254 del 31 ottobre 2015, che, all'art.2, differisce al 31 marzo 2016 la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'art.151 del D.Lgs.n.267/2000, per l'anno 2016;**
- **il successivo decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n.55 del 7 marzo 2016, che, all'art.1, differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'art.151 del D.Lgs.n.267/2000, per l'anno 2016;**

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Visto che il D.Lgs.n.360 del 28.09.1998 ha istituito l'addizionale comunale IRPEF, che il comma 142 dell'articolo unico della legge 296/2006 (finanziaria 2007) prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino allo 0,8%;

Rilevato che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Come stabilito dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamato l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

- a) il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- b) il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli

enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015 (con parziale eccezione per la TARI);

- c) il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;
- d) i commi 53 e 54 che prevedono la riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998 n.431;
- e) il comma 10 lettera b) che modifica la base imponibile ed i criteri di applicazione dell'agevolazione IMU per gli immobili dati in comodato d'uso gratuito a genitori o figli.

Richiamata la deliberazione C.C. n. 15 del 01.07.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IUC per l'anno 2015, con riferimento alle componenti IMU e TASI, come di seguito distintamente esposte:

IMU

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquot e ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni –	8,0‰
2	<i>immobili ad uso produttivo categoria D</i>	8,0‰
3	<i>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze</i>	esente
4	<i>Abitazione principale e relativa pertinenza data in uso gratuito</i>	esente
5	<i>Abitazione principale rientrante nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze</i>	4‰
6	<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	esente
7	<i>Terreni Agricoli</i>	8,0‰
8	<i>Aree Fabbricabili</i>	8,0‰
9	<i>Altri Fabbricati</i>	8,0 ‰
10	<i>Immobili locati</i>	8,0‰

TASI

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquo te ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	2,0‰
2	<i>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze</i>	2,0‰

3	<i>Abitazione principale e relativa pertinenza data in uso gratuito a genitori e figli (linea retta)</i>	2,0‰
4	<i>Abitazione principale rientrante nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze</i>	2,0%
5	<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	0,0‰
6	<i>Terreni Agricoli</i>	esente
7	<i>Aree Fabbricabili</i>	0,0‰
8	<i>Altri Fabbricati</i>	2,0‰
9	<i>Immobili locati</i>	2,0‰
10	<i>Immobili locati, percentuale a carico del proprietario (90%)</i>	1,80‰
11	<i>Immobili locati, percentuale a carico del conduttore (10%)</i>	0,20‰

4) di determinare per l'anno 2016 le detrazioni d'imposta TASI, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue (la previsione di detrazioni od altre misure per l'abitazione principale è d'obbligo nel caso in cui il comune si avvalga, per l'anno 2014, della facoltà di incrementare l'aliquota dello 0,8 per mille, ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68):

A. A favore dei possessori a qualsiasi titolo di fabbricati adibiti ad abitazione principale, come definita ai fini **dell'imposta municipale propria (IMU) categoria A1 – A8 ed A9**, è riconosciuta una detrazione pari a :

- **Euro 200,00 – diconsi EURO DUECENTO/00;**

B. A favore dei possessori a qualsiasi titolo di fabbricati adibiti ad abitazione principale, come definita ai fini della **TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI**, è riconosciuta una detrazione pari a :

Euro 50,00 – diconsi EURO CINQUANTA/00;

Dato atto quindi che - in virtù delle indicazioni contenute nella L. 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in virtù delle modificazioni apportate dalla citata Legge relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 - la TASI nel corrente anno 2016 si applica solo alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9;

Ritenuto di mantenere, stante il divieto di legge, inalterate le aliquote TASI e ADDIRPEF (addizionale comunale all'IRPEF) per l'anno 2016, mentre di diminuire le aliquote IMU dall'8‰ al 7,8‰;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3-2007 con la quale è stata approvata l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF anno 2007 (sempre confermata), che al punto 1) del dispositivo così recita: "1) Di confermare, conseguentemente, secondo quanto previsto dal citato regolamento l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2015, fissandola in **0,6 % punti percentuali**, confermando quanto

già applicato con D.C.C. n. 27-2013, con applicazione dell'articolo 1, comma 169, della legge finanziaria n. 296/2006 e s.m.i. per gli esercizi successivi”;

Visti i pareri favorevoli resi dai Responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 come modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012;

PER LA VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA E SINTETICA della discussione, si rinvia *ut infra* al verbale n. 9, (Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 ed allegati obbligatori). Per quanto riguarda l'inferenza con il presente punto relativo alle aliquote, si segnala l'abbassamento dell'aliquota IMU dal 0,8% al 0,78% e con tale manovra la media della pressione fiscale complessiva del Comune è tra le più basse di quelle dei comuni della provincia di Alessandria (si cita stralcio della relazione al bilancio del Sindaco, che legge, in monitoraggio, le aliquote vigenti in una serie di comuni della Provincia di Alessandria, mettendole a paragone con quelle vigenti nel Comune di Bosco Marengo). Tutti i restanti costi, sia delle aliquote che delle tasse come parimenti dei servizi a domanda individuale (in primis: quelli scolastici) non hanno subito variazioni in aumento nel corso del corrente anno e rimangono assestati alla misura già vigente nell'anno 2015. Considerato il periodo, considerati i tagli alle risorse pubbliche, considerate le circostanze non favorevoli ai piccoli Enti Locali, ridurre le aliquote e le tassazioni vigenti è un'ottima cosa.

SI ANNOTA l'intervento del Capogruppo di minoranza, Avv. Roberto Calcagni, che insiste nell'affermare che il Comune di Bosco Marengo, avendo un bilancio "sano", può permettersi di abbassare ancora di più la tassazione.

Con votazione resa in forma palese ed avente il seguente risultato:

PRESENTI: 10
VOTANTI: 10
FAVOREVOLI: 8
CONTRARI: 2 (gruppo consiliare di minoranza "Con Bosco per Bosco" consiglieri Melato e Calcagni)
ASTENUTI: 0

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** di quanto previsto dalla legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali,(con parziale eccezione per la TARI): "26. *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;*
- 2) Di **approvare e confermare** pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, fatto salvo quanto puntualizzato in premessa, le **medesime aliquote, addizionali e detrazioni** relative a TASI ed **addizionale comunale IRPEF**, e **di diminuire l'aliquota relativa all'IMU**, per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito dettagliato:

IMU – DIMINUZIONE DELL'ALIQUTA

I.M.U. – DIMINUZIONE DELL'ALIQUTA		
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni –	7,8‰

2	immobili ad uso produttivo categoria D	7,8‰
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	esente
4	Abitazione principale rientrante nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze (Detrazione € 200,00)	4‰
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	esente
6	Terreni Agricoli	7,8‰
7	Aree Fabbricabili	7,8‰
8	Altri Fabbricati	7,8‰
9	Immobili locati	7,8‰

TASI – CONFERMA DELL'ALIQUOTA

N.D.	TASI - TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	2,0‰
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	2,0‰
3	Abitazione principale e relativa pertinenza data in uso gratuito a genitori e figli (linea retta)	2,0‰
4	Abitazione principale rientrante nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze	2,0%
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0‰
6	Terreni Agricoli	esente
7	Aree Fabbricabili	0,0‰
8	Altri Fabbricati	2,0‰
9	Immobili locati	2,0‰
10	Immobili locati, percentuale a carico del proprietario (90%)	1,80‰
11	Immobili locati, percentuale a carico del conduttore (10%)	0,20‰

di determinare per l'anno 2016 le detrazioni d'imposta TASI, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue *(la previsione di detrazioni od altre misure per l'abitazione principale è d'obbligo nel caso in cui il comune si avvalga, per l'anno 2014, della facoltà di incrementare l'aliquota dello 0,8 per mille, ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68)*:

- B. A favore dei possessori a qualsiasi titolo di fabbricati adibiti ad abitazione principale, come definita ai fini **dell'imposta municipale propria (IMU) categoria A1 – A8 ed A9**, è riconosciuta una detrazione pari a :

- Euro 200,00 – dicono EURO DUECENTO/00;

C. A favore dei possessori a qualsiasi titolo di fabbricati adibiti ad abitazione principale, come definita **ai fini della TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI**, è riconosciuta una detrazione pari a :

- Euro 50,00 – dicono EURO CINQUANTA/00;

5) di dare atto dell'avvenuto rispetto dell'art. 1, comma 677, della legge 147/2013, come da prospetti che seguono:

IN CASO DI PREVISIONE DI DETRAZIONI TASI PER AB. PRINCIPALE

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	Totale	% Massima Consentita dalla legge IMU+TASI 2015
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	7,8	2,0	9,8	11,4
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0,00	2,0	2,00	6,80
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	/	0,0	0,00	1,00
4	Immobili locati	7,8	2,0	9,8	11,4

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA

N.D.	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Aliquote ‰
1	ALIQUOTA UNIVOCA – CONFERMA ANNI PRECEDENTI	0,6‰

3) **di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, avente il seguente risultato:

PRESENTI: 10
 VOTANTI: 10
 FAVOREVOLI: 8
 CONTRARI: 2 (gruppo consiliare di minoranza "Con Bosco per Bosco" consiglieri Melato e Calcagni)
 ASTENUTI: 0

immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Gianfranco Gazzaniga

Il Segretario Comunale
Stefano Valerii

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Bosco Marengo,

Il Segretario Comunale

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Bosco Marengo 19.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to Stefano Valerii

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. 65 del Registro Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 07.05.2016 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Bosco Marengo, 07.05.2016

Il Messo Comunale
F.to Fonfone Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to Stefano Valerii

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Bosco Marengo 07.05.2016

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano Valerii